



San Donà di Piave il 12 Novembre 2015

Cari amici,

vorrei spendere due parole che mi stanno molto a cuore e che vorrei condividere con voi e se possibile giratele ai vostri gruppi di riferimento e tutte le persone che fanno parte del CdV.

Per me è un motivo di grande orgoglio aver coinvolto in questo progetto persone molto diverse tra loro per età, classe sociale, cultura e orientamento politico.

Questa diversità rappresenta la nostra forza, per riaffermare l'idea centrale che la sicurezza è un bene comune (come l'acqua) senza la quale molte altre cose non sarebbero possibili (sviluppo, cultura, svago, educazione, ecc.).

Non siamo obbligati a convincere gli altri della giustezza delle nostre opinioni, accettiamo il fatto che abbiamo idee diverse su molti aspetti della vita e consideriamo questo come un dato di fatto.

Ultimamente sento molto spesso voci di "quartiere" nel quale si afferma che il Controllo del Vicinato alla fine o in qualche sua forma, ha uno schieramento politico alla base o che è stato proposto per dare un "punteggio" in più all'Amministrazione e/o al Sindaco.

Ricordiamo che la realtà è molto diversa, specialmente in altri comuni dove alcune Amministrazioni non appoggiano questo progetto, e dove non è sempre così facile raggiungere certi obiettivi, anche se poi si vedono costrette a rivedere le loro scelte perché si trovano gruppi di cittadini che chiedono a gran voce il supporto a questo progetto e soprattutto una maggiore sicurezza nella propria città.

Quello che ha fatto e sta ancora tutt'oggi facendo il nostro Sindaco e l'Amministrazione è da elogiare, che possa o meno essere a favore di un eventuale punteggio "politico", ricordiamo che quello che abbiamo costruito lo abbiamo fatto con le nostre forze e il nostro sudore ed è assolutamente normale che a volte ci vediamo costretti nel richiedere appoggio all'Amministrazione per molteplici fattori (incontri, problematiche tecniche di gestione, ecc.) ma questo non implica in nessun modo un'appartenenza politica.

Stiamo molto attenti a quello che leggiamo sui giornali, perché ricordiamoci che la carta si fa scrivere e che chi scrive a volte è "controllato" e vuole in qualche modo screditare il nostro operato e risulta più facile far cadere tutto piuttosto che appoggiare la nostra idea.

Vorrei ribadire il fatto che il Controllo del Vicinato **NON È ASSOLUTAMENTE** politico e non ha nulla a che vedere con questo, non è stato pensato e supportato per dare importanza alla nostra Amministrazione o a chi la gestisce, ma per dare quell'opportunità ai cittadini di riprendere possesso della propria città, di riprendere quel vivere sociale che manca e soprattutto un po' di sicurezza per la nostra città.

Inoltre ritengo assolutamente normale che, se all'interno di qualche gruppo CdV, dovessero esserci persone appartenenti a ceti sociali, fedi religiose o classe politiche diverse, questo non comporti semplicemente a nulla; sono persone e soprattutto sono **CITTADINI** come tutti noi che vivono quotidianamente nella nostra città e condividono la nostra realtà ed è assolutamente normale che in un numero così alto di aderenti possa esserci all'interno chi ne faccia parte, l'importante è che all'interno del gruppo mantengano il proprio ruolo del normale e comune cittadino.

Anche se il CdV a volte ha bisogno di un appoggio da parte dell'Amministrazione questo non significa che ne faccia parte, vorrei che sia chiaro per tutte le persone che hanno aderito a questo progetto e che a volte possono avere questo tipo di dubbio.

Quello che stiamo facendo lo stiamo facendo per opera di **VOLONTARIATO** e soprattutto per rendere migliore la nostra città e di chi la vive come normale cittadino nella quotidianità, troppo facile dare colpe e puntare il dito in una società che pretende molto ma che alla fine nessuno contribuisce a migliorarla.

Fate buon consiglio di questo e divulgatelo più possibile a tutti i vostri residenti, una maggiore sicurezza su questo tema è fondamentale in quanto basta poco per distruggere quello che assieme abbiamo creato dal nulla.

Un caro saluto.



Codognotto Walter

Referente Basso Veneto per l'Associazione Nazionale Controllo del Vicinato.